

**Gruppo Escursionisti
Montagna
Marzo 2016**

uispre

NOTIZIARIO

Gli Appuntamenti di questo numero:

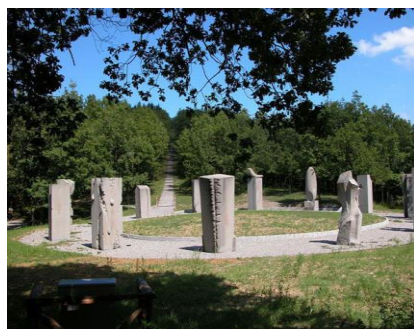
28 marzo: Pasquetta in bicicletta



10 aprile: i Monti Pisani con Avventura Trekking



24 aprile: i Sentieri della Resistenza
"Parco di Santa Giulia"



7/8 maggio: Alpi Apuane
"Rifugio Carrara
Monte Sagro-Monte Borla"



UIISP Comitato
Territoriale di
Reggio Emilia
Via Tamburini 5
42122 Reggio E.
Tel. 0522/267211
Fax
0522/332782

E.mail:
legamontagna@uispre.it

Sito:
www.uisp.it/reggioemilia

*Riservato ai
soci UISP*

28 marzo: Pasquetta in bicicletta Val d'Enza

La prima uscita in bicicletta nel nostro calendario è la classica di Pasquetta.

Partiamo dalla città, in direzione della Val d'Enza, attraversando la nostra bella campagna passando da Codemondo e Cavriago per arrivare a Montecchio. Cittadina ricca di storia e tradizione, meta ideale per una visita e consumare il nostro pranzo al sacco. Considerando che le date pasquali cadono presto come calendario, abbiamo pensato a due percorsi, per incentivare anche i meno allenati.

Entrambi i percorsi hanno una parte in comune, il tratto Reggio-Montecchio andata e ritorno di circa 40 km. Mentre il primo percorso termina nella cittadina matildica, il secondo prosegue per altri 15 km circa nelle zone limitrofe per un totale di circa 55 km. L'itinerario è su strade secondarie, piste ciclabili asfaltate e sentiero battuto, consigliata la city bike, indispensabili saranno camera d'aria di scorta e il casco rigorosamente in testa

Dislivello: 50 m | **Difficoltà:** T | **Tempo di Percorrenza:** ore 4,00 circa | **Partenza:** ore 9,00 dal parcheggio di Via Cecati | **Pranzo al sacco** | **Quota di partecipazione:** € 5,00

Iscrizioni: presso sede UISP tel. 0522 267211 con versamento della quota entro non oltre giovedì 24 marzo

Info: Leoni 366/4814070 - Mazzali 339/7021575

I programmi indicati potrebbero subire delle variazioni qualora le condizioni meteorologiche non ne consentissero la fattibilità

10 aprile: I Monti Pisani in collaborazione con Avventura Trekking

Gli storici e i geologi ritengono che i Monti Pisani sia una delle formazioni montuose più antiche d' Italia, risalenti all'era geologica del Paleozoico. E' un sistema montuoso che si eleva tra le città di Lucca e Pisa, disposto a ventaglio, forma una bella vallata rivolta verso il mar Tirreno denominata Valle Graziosa. Anche se i Monti Pisani sono di modesta altezza, non sperano i 1000 m, offrono bellissimi panorami sia sulla pianura sottostante e che sulla costa tirrenica. Data la loro posizione strategica, sono stati teatro di sanguinose battaglie, le più famose: 1288 tra pisani e lucchesi, nel 1328 invasione di Ludovico di Baviera, nel 1363 invasione Fiorentina.

L'escursione inizia dalla Certosa di Calci fondata nel 1366, a circa 10 km di Pisa, situata nella bella Valle Graziosa. Qui inizia la salita al tipico paese alto medievale di Montemagno e poi verso le pendici del M. Lombardona fino a raggiungere Prato a Ceccottino dove lo sguardo qui viene catturato dalle colline livornesi e dallo scintillio del mare. A questo punto merita la breve deviazione ai resti del complesso monastico benedettino di San Michele, fondato nel X sec, fu abbandonato nel XV sec. a causa delle frequenti battaglie tra Pisani e Fiorentini. Continuando il nostro percorso saliamo lungo il sentiero che s'inerpica fra le rocce fino ad arrivare alla Rocca della Verruca (540 m), antica fortezza pisana, in posizione ideale per controllare il fiume Arno e la sua pianura. Nel 1402 Pisa fu comprata dai Fiorentini e la Fortezza della Verruca fu espugnata e distrutta. Iniziamo la discesa per un comodo sentiero da dove si possono osservare stupendi panorami delle anse dell'Arno, si scende verso Caprona passando dallo spuntone roccioso dove spicca la Torre degli Upezzinghi, altro baluardo Pisano. Costeggiando il torrente Zambra arriviamo all'antico Convento Agostiniano di Nicosia del XII sec. e da qui in breve si raggiungere la Certosa di Calci.

Difficoltà: E | **Dislivello:** 500 m | **Tempo di percorrenza:** 5 ore circa | **Partenza:** ore 6,00 dal parcheggio di Via Cecati con Pullman GT | **Quota di partecipazione:** € 30,00 | **Iscrizioni:** presso sede UISP tel. 0522 267211 entro e non oltre mercoledì 6 aprile con versamento della quota.

Info: Montanari 340/7731437 – Gozzi 349/2241208

24 aprile: i sentieri della Resistenza “Parco Santa Giulia”

PALAGANO - MONCHIO - MONTE DI SANTA GIULIA (MO)

L'esperienza ormai decennale dei "Sentieri della Resistenza" ritorna là dove iniziò, nel territorio della Repubblica Partigiana di Montefiorino, per ricordare una delle prime stragi nazifasciste compiute in Italia. Il 18 marzo del 1944 i tedeschi trucidarono 131 persone sull'Appennino modenese fra i borghi di Monchio, Costrignano, Susano e Savoniero, due giorni prima dell'eccidio di Cervarolo nel reggiano. In questa occasione saremo guidati sui luoghi della strage da Fabrizio Carpani ideatore dell'itinerario storico “Con gli occhi della memoria”.

Partendo da Palagano (637 m.) attraverseremo la zona della Val Dragone liberata dai partigiani nell'estate del 1944 giungendo a Monchio (717 m.), il cui abitato è sovrastato dal Monte di Santa Giulia (935 m), dove si sviluppa il **Parco della Resistenza**, un'area di alto valore ambientale e storico. Essa ospita il Memoriale Santa Giulia, un complesso scultoreo di 14 monoliti in arenaria realizzato in occasione del cinquantesimo anniversario della Liberazione da artisti di importanza internazionale per ricordare la strage del 18 marzo. La camminata si concluderà con il percorso attraverso i sentieri del parco.

Difficoltà: E media | **Dislivello:** 300 metri | **Partenza:** ore 7,30 dal parcheggio di Via Cecati con pullman GT | **Quota di partecipazione:** € 20,00 + quota per guida € 5.00 da versare in loco. | **Tempo di percorrenza:** 4,30 ore circa **Pranzo al sacco** | **Iscrizioni:** presso sede UISP tel. 0522 267211 con versamento della quota entro non oltre mercoledì 20 aprile

Info: Fornaciari 334 3957601 - Bassi 331 2498112

7/8 maggio: Alpi Apuane, Rifugio Carrara - Monte Sagro - Monte Borla

Il Rifugio Carrara si trova nella zona chiamata Campocecina (MS) tra le Alpi Apuane a 1320m di altezza ed è gestito dal CAI di Sarzana. Campocecina non ha confini e limiti ben precisi, ma orientativamente comprende la zona delimitata a sud dalla strada che unisce il Piazzale dell'Uccelliera alla Foce di Pianza, ad est dal monte Borla, a nord dalla valle de I Pozzi e ad ovest dal piazzale dell'Acquasparta. Con l'espressione Campocecina localmente si intende la vasta piana centrale con i suoi splendidi prati e boschi, costituiti in gran parte da faggete e da pino nero. Il rifugio è posto in una splendida posizione con ampie vedute verso tutto il litorale Toscano, inoltre dal parcheggio dove lasceremo i nostri mezzi è raggiungibile in 10 minuti per ampio e comodo sentiero. Abbiamo in programma due escursioni, una ci porterà sulla vetta del Monte Borla con un bel percorso ad anello, il secondo sarà più impegnativo ma spettacolare arriveremo sulla vetta del Monte Sagro da dove si domina buona parte delle cime delle Apuane, il Golfo di La Spezia e lo sguardo con giornate limpide può arrivare sino all' isola d' Elba. Possibilità di Pulmino a richiesta oppure trasporto con mezzi propri. Le escursioni saranno condotte da guide del Cai di Sarzana. N.B. Occorre per la notte il sacco a pelo oppure sacco lenzuolo quest' ultimo reperibile anche al rifugio.

Difficoltà: E media | **Dislivello:** 400-500 metri | **Partenza:** ore 7,00 dal parcheggio di Via Cecati con pulmino o mezzi propri | **Quota di partecipazione:** € 50,00 cena, pernottamento, prima colazione, cestino panini frutta e bevande per la Domenica 8 Maggio, assicurazione, accompagnatori UISP | **Tempo di percorrenza:** 4/5 ore circa | **Iscrizioni:** presso sede UISP tel. 0522 267211 con versamento della quota entro non oltre 23 aprile. In caso di ritiro a meno di 8 gg dalla partenza non verrà restituita la quota di partecipazione

Info: Bonacini Loris 336/4587053 – Rabitti Claudio 339/3057669

Credo sia capitato o purtroppo potrà capitare nella Vita un momento di smarrimento, di indecisione, quando le cose non vanno bene è facile cadere nello sconforto, non riuscire a tenere il timone nella giusta direzione. Capita! In un primo momento si sente il bisogno di restare soli immersi nei pensieri e nel dolore, ma poi bisogna reagire superare lo sconforto e le difficoltà, si usa dire "La Vita Continua". In certi casi la buona compagnia, le passioni e il lavoro possono essere un buon vento per mantenere la rotta nella direzione giusta. La Montagna e il contatto con la Natura ci possono riportare sul sentiero che per un attimo avevamo perso con un cammino lento e faticoso ma a volte dolce e meditato. L' invito che faccio è quello di avvicinarsi alla Montagna non per cercare alcuna sfida, ma trovare in essa il sentiero della Vita fatto di giorni di sole e giorni di pioggia, giorni di vento e tempesta, giorni di nebbia e giorni sereni e di cieli infinitamente sgombri di nubi. Cercare di conoscere ciò che sta nel profondo è più importante che raggiungere la cima di una Montagna, cercare la serenità ed i suoni e profumi della Natura al posto del rumore della città e di questa società nevrastenica. Riconciliamoci con il mondo che andrebbe ripensato più giusto e abbracciamo tutto nell' attimo di un respiro, la vita continua e bisogna andare avanti più forti e..... un giorno ci sveglieremo e non ci sarà più tempo di fare le cose che abbiamo sempre sognato, quindi facciamole ora !!

Ciao Loris



RINGRAZIAMENTO

“Nessuno di noi esce vivo dalla vita. Non sappiamo dove finiremo, né quando finiremo. Per questo siate coraggiosi, siate grandi, siate altruisti e siate sempre grati per le opportunità che avete; l'opportunità di imparare da chi c'era già prima di voi e da chi vi cammina accanto. Lasciate che siano gli altri a vivere vite mediocri, non voi. Lasciate gli altri piangere e preoccuparsi per piccole cose, non voi. Lasciate che siano gli altri a lasciare il loro futuro nelle mani altrui, non voi. Il futuro è solo nelle nostre mani. Lasciate stare i sogni a lungo termine, dedicatevi con passione al perseguimento di obiettivi a breve termine.”

Con queste parole di uno studente diciottenne malato di tumore terminale, volevo ringraziare tutti per la partecipazione al mio dolore.

Con affetto un abbraccio DANIELA